

In Provincia

Newsletter n°1
9 ottobre 2009

Gruppo Consiglio Provinciale



IN QUESTO NUMERO

- Un nuovo "piccolo" strumento per comunicare con voi di Mino Taricco
- Composizione delle Commissioni del Consiglio Provinciale. Per chi vuol dare una mano...
- Al lavoro in Provincia: interrogazioni, mozioni e ordini del giorno presentati dal "Pd-impegno civico"
- Notizie dal Consiglio provinciale del 30 settembre 2009
- La Regione Piemonte in Provincia di Cuneo

Un nuovo "piccolo strumento" per comunicare con voi

Introduco, a nome del gruppo "Pd-Impegno civico" del Consiglio provinciale, questo primo numero della nostra newsletter. Un nuovo piccolo strumento per comunicare in forma e con modalità sperimentali da perfezionare, il tentativo di soddisfare una richiesta che nasce dalla sollecitazione di molti di voi, da tutte le persone che hanno fatto presente a noi Consiglieri Provinciali la necessità di avere uno strumento d'informazione sull'attività del gruppo.

Ci proviamo e non solo: abbiamo la speranza che da questa informazione nasca anche la voglia di partecipare da parte dei cittadini che vogliono dire la loro e contribuire alla discussione sui tanti temi che il Consiglio Provinciale tratta. Grazie a voi e ai suggerimenti che potrete farci avere potremo mettere in campo un'opposizione responsabile, attenta e che non fa sconti sulle questioni di merito, e capace di stimolare l'Amministrazione a fare al meglio le scelte per la nostra Provincia.

Abbiamo in programma una serie di appuntamenti sul territorio della nostra Provincia che è Granda di nome e di fatto. Nella speranza di poterci confrontare con voi nel corso delle serate il cui calendario vi invieremo in una prossima newsletter vi auguro buona lettura a nome di tutto il gruppo "Pd-Impegno civico" in Consiglio provinciale.

Mino Taricco

Composizione delle Commissioni del Consiglio Provinciale. Per chi vuol dare una mano...

Al terzo tentativo è stata fumata bianca: dopo due convocazioni, non andate a buon fine per dissidi interni alla maggioranza, alla terza, prevista per il pomeriggio di lunedì 7 settembre, le commissioni sono riuscite a nominare i propri organi e ad avviarsi nell'attività vera e propria.

Il gruppo Pd-Impegno civico in Provincia guiderà due commissioni in Consiglio Provinciale. La terza commissione, che si occupa di ecologia, ambiente, rifiuti, acque, emissioni atmosferiche e sonore, sarà presieduta dal consigliere provinciale Riccardo Bergese che avrà al suo fianco, come vicepresidente, il collega, sempre appartenente al gruppo Pd-Impegno civico, Stefano Garelli.

La quarta commissione, che ha come ambito d'azione il Personale, le attività economiche, i problemi del mondo del lavoro, turismo, sport e tempo libero, sarà guidata da Dino Icardi che avrà come vicepresidente il collega di gruppo Pier Paolo Varrone.

Mino Taricco, a nome del gruppo consiliare, commenta in questi termini gli esiti della conferenza dei capigruppo che ha delineato questo risultato: "Come Pd-Impegno civico abbiamo ricevuto il compito di guidare due commissioni importanti oltre a partecipare al lavoro di tutte e sette. Si tratta di un buon risultato che ci consente, sul campo, di portare da un lato il nostro contributo all'attività amministrativa e dall'altro di svolgere quel ruolo di verifica e controllo degli atti della maggioranza che è funzione propria di ogni minoranza che faccia il proprio mestiere senza sconti ma anche senza chiusure preconcepite rispetto a quanto propone chi è stato scelto dagli elettori per governare"

Le **Commissioni Consiliari** sono costituite in seno al Consiglio con criterio proporzionale e i loro poteri, consultivi, preparatori e propositivi, sono definiti dal regolamento.

Attualmente sono costituite le seguenti commissioni:

1° COMMISSIONE: Bilancio e programmazione socio-economica, Patrimonio ed Espropri Affari Legali, Edilizia, Protezione Civile, Aree deboli e progetti speciali. **Membri "Pd-Impegno civico":** Riccardo Bergese, Francesco Rocca, Patrizia Manassero, Pierpaolo Varrone (supplente).

2° COMMISSIONE: Infrastrutture ed assetto del territorio, Viabilità provinciale, Trasporti, Programmazione e pianificazione territoriale. **Membri "Pd-Impegno civico":** Riccardo Bergese, Dino Icardi, Francesco Rocca, Stefano Garelli (supplente).

3° COMMISSIONE: Ecologia, Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Organizzazione e smaltimento rifiuti, Rilevamento e controllo scarichi acque, emissioni atmosferiche e sonore. **Membri "Pd-Impegno civico":** Stefano Garelli, Riccardo Bergese, Varrone Pierpaolo, Francesco Rocca (supplente).

4° COMMISSIONE: Personale, Attività economiche, Commercio, Industria, Artigianato Problemi del mondo del lavoro, Turismo, sport e tempo libero. **Membri "Pd-Impegno civico":** Stefano Garelli, Dino Icardi, Pierpaolo Varrone, Patrizia Manassero (supplente).

5° COMMISSIONE: Affari culturali, Beni culturali, Formazione Professionale, Pubblica Istruzione, Servizi e programmazione scolastica, Decentramento Universitario, Igiene e sanità, servizi socio-assistenziali, Sicurezza sociale. **Membri "Pd-Impegno civico":** Stefano Garelli, Erio Ambrosino, Pierpaolo Varrone, Dino Icardi (supplente).

6° COMMISSIONE: Agricoltura Caccia e Pesca Tutela della flora e della fauna Parchi e riserve naturali. **Membri "Pd-Impegno civico":** Stefano Garelli, Dino Icardi, Mino Taricco, Erio Ambrosino (supplente).

7° COMMISSIONE: Idraulica, Tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche. **Membri "Pd-Impegno civico":** Dino Icardi, Rocca Francesco, Mino Taricco, Riccardo Bergese (supplente).

I consiglieri sono a disposizione di quanti vorranno contribuire con suggerimenti, contributi, critiche al loro lavoro. Le persone interessate possono scrivere una mail ai seguenti indirizzi:

Consiglieri gruppo "PARTITO DEMOCRATICO - IMPEGNO CIVICO"

| | |
|--------------------|--|
| TARICCO Mino | info@minotariccoinforma.it |
| BERGESE Riccardo | arch.bergese@libero.it |
| MANASSERO Patrizia | pa.manassero@gmail.com |
| VARRONE Pierpaolo | sindaco@comune.borgosandalmazzo.cn.it |
| GARELLI Stefano | stefano.garelli@tin.it |
| ROCCA Francesco | rocca_francesco@provincia.cuneo.it |
| AMBROGGIO Giulio | ambroggio_giulio@provincia.cuneo.it |
| ICARDI Dino | icardi@sevinova.com |
| AMBROSINO Erio | erio.ambrosino@comune.cuneo.it |

Qualora si registri una buona partecipazione di persone interessate a dare un contributo al lavoro nelle commissioni è possibile che vengano indetti riunioni per confrontarsi e individuare temi e azioni da proporre all'esame delle Commissioni. Le sedute delle Commissioni, salvo specifici e motivati casi, sono pubbliche.

Al lavoro in Provincia: interrogazione, ordini del giorno e interpellanze presentate dal gruppo "Pd-Impegno civico"

INTERROGAZIONI

Pd-Impegno civico interroga la Presidente della Provincia: "Cosa si intende fare di 735.000 euro, compresi negli oltre 4.000.000 di trasferimenti regionali per l'Istruzione e il diritto allo studio, non ripartiti dalla Giunta Provinciale ad agosto?". I consiglieri propongono un intervento a favore dei disabili.

Il gruppo del Partito Democratico-Impegno civico, primo firmatario il consigliere Erio Ambrosino, interroga la Presidente della Provincia e l'assessore competente per capire l'utilizzo di 735.000 euro non compresi nel riparto finanziario, relativo ai trasferimenti regionali su istruzione, diritto allo studio, deciso dalla Giunta di corso Nizza a inizio agosto.

Spiegano i consiglieri nella loro interrogazione: "In base all'articolo 30 della Legge Regionale 28/2007 "Norme sull'Istruzione, il Diritto allo Studio e alla Libera Scelta Educativa" è stato approvato dalla Giunta Provinciale a maggio il Piano provinciale degli interventi in materia di diritto allo studio per il 2009 e, in agosto, considerata la disponibilità finanziaria trasferita alla Provincia sono stati conteggiati i trasferimenti da attribuire ai singoli enti locali che ne esercitano la funzione".

Il gruppo Pd-Impegno civico nota come i trasferimenti regionali siano aumentati rispetto all'anno precedente passando da 4.032.199 a 4.075.596. I consiglieri tuttavia, osservando il riparto formulato dalla Giunta provinciale, registrano trasferimenti per 3.233.000 euro con una notevole contrazione dell'importo erogato dalla Regione.

Il gruppo Pd-Impegno civico, constatato che per i 735.000 euro mancanti non si evince alcuna modalità d'impiego, chiede dunque le modalità d'utilizzo di queste risorse e quali siano le intenzioni dell'Amministrazione provinciale mirate a dar sostegno all'operato dei Comuni in tema di inserimento scolastico oltre la scuola dell'obbligo.

I consiglieri ricordano infatti come i Comuni sostengano, spesso con costi elevati, quei servizi che consentono l'inserimento scolastico dei disabili nella scuola superiore oltre l'obbligo scolastico senza alcuna compartecipazione specifica a carico delle Amministrazioni provinciali.

I firmatari del documento concludono chiamando la Provincia a assumersi più responsabilità in questo settore: "Un intervento dell'Ente provincia verso la disabilità potrebbe avere la funzione di cogliere la trasformazione sociale cui stiamo assistendo che vede lo sforzo delle realtà comunali e della scuola nei livelli elementari di istruzione e anche nell'istruzione dei disabili nella scuola superiore".

Mino Taricco interroga la Presidente della Provincia per conoscere lo stato dei pagamenti alle imprese avicole obbligate a pavimentare le loro strutture a seguito dell'emergenza aviaria. La Regione ha trasferito alle Provincia di Cuneo oltre 570.000 euro di fondi propri per le imprese interessate dopo che una Legge dello stato del 2006 avrebbe dovuto predisporre finanziamenti mai erogati.

Il consigliere provinciale Mino Taricco ha richiesto alla Presidente della Provincia e all'assessore competente, attraverso lo strumento dell'interrogazione, lo stato dei pagamenti alle imprese avicole che avevano dovuto adeguare la pavimentazione delle loro strutture a seguito di ordinanza governativa del 2006 assunta in conseguenza dell'emergenza aviaria.

Spiega Taricco: "La Legge dello Stato 81/2006 avrebbe dovuto predisporre contributi per le imprese avicole mai erogati e la Regione, prendendo atto di questa latitanza, ha varato un programma straordinario per il comparto, in applicazione delle norme nazionali, in relazione allo stato di crisi globale del consumo di pollame causato dall'allarme aviaria".

Il 26 marzo 2009 la Regione ha provveduto a erogare 572.713 euro alla Provincia per liquidare le somme agli allevamenti avicoli del territorio cuneese che hanno adeguato la pavimentazione delle proprie strutture.

Taricco chiede alla Presidente della Provincia a che punto sia l'erogazione dei fondi alle imprese a circa sei mesi dal trasferimento di fondi.

Pd-Impegno civico interroga la Presidente della Provincia: "Quale tempistica per la chiusura delle istruttorie delle domande presentate sulle misure del Piano di sviluppo rurale relative al sostegno per l'insediamento di giovani agricoltori e all'ammodernamento delle aziende agricole?" Sono oltre 2.000 le richieste in attesa che possono generare investimenti complessivi probabilmente superiori ai 150 milioni di euro.

Sono 606 le domande all'esame della Provincia di Cuneo relative alla misura 112 del Piano di sviluppo rurale, finalizzata al sostegno all'insediamento di giovani agricoltori, e oltre 1500 le domande per la misura 121 sull'ammodernamento delle aziende agricole.

I consiglieri del gruppo Pd-Impegno civico, nell'interrogazione rivolta alla Presidente della provincia e all'assessore competente che ha come primo firmatario Mino Taricco, ricostruiscono il quadro del problema fino all'approdo delle domande in Provincia per la fase istruttoria: "La Commissione Europea ha approvato nel mese di settembre 2007 i Piani di Sviluppo rurale di due Regioni, nel mese di ottobre di tre, nel mese di novembre sette, tra cui quello della Regione Piemonte, e gli altri sono stati approvati nel 2008. Ricordiamo che, per la misura 112 del citato Piano di Sviluppo rurale, riguardante il sostegno all'insediamento di giovani agricoltori, e la misura 121 ammodernamento delle aziende agricole, i bandi sono stati chiusi il 24 novembre del 2008".

Continuano i firmatari del documento: "Il numero delle domande presentate induceva la Giunta Regionale, nel gennaio 2009, ad aumentare da 30 a 44 milioni di euro le risorse previste per la Misura 112 e da 60 a 90 milioni di euro quelle per la Misura 121, e a consentire alle Province, in un'ottica di semplificazione, di procedere in maniera più snella e rapida nell'istruttoria delle domande, basandosi in via provvisoria sulle dichiarazioni fornite dalle aziende stesse, in modo da arrivare entro marzo di quest'anno ad approvare le graduatorie definitive".

I consiglieri ricordano poi come la Regione, cercando di snellire l'iter burocratico, abbia consentito alle Province di svolgere le istruttorie solamente sui progetti che, in base ai dati indicati, risultavano finanziabili e che i progetti finanziabili svilupperanno investimenti complessivi probabilmente superiori ai 150 milioni di euro: "Si tratta di numeri importanti su cui il mondo agricolo cuneese attende risposte celeri da parte delle Istituzioni, specie in un momento di crisi economica come quello che stiamo vivendo, e su cui non sarebbe opportuno andasse a incidere una carenza di personale preposto a queste mansioni all'interno della struttura della Provincia".

Il gruppo Pd-Impegno civico chiede quindi di per conoscere a che punto sia l'iter di queste pratiche considerando che, per l'intero territorio cuneese, sono 606 le richieste di sostegno all'insediamento di giovani agricoltori che saranno finanziate e oltre 1.500 le richieste di ammodernamento delle aziende agricole. Si richiede di sapere anche quante sono le risorse di personale dedicato a queste istruttorie e quali siano i tempi previsti per il completamento delle stesse.

Pd-Impegno civico interroga la Presidente della Provincia: "Cosa si intende fare di 735.000 euro, compresi negli oltre 4.000.000 di trasferimenti regionali per l'Istruzione e il diritto allo studio, non ripartiti dalla Giunta Provinciale ad agosto?". I consiglieri propongono un intervento a favore dei disabili.

Il gruppo del Partito Democratico-Impegno civico, primo firmatario il consigliere Erio Ambrosino, interroga la Presidente della Provincia e l'assessore competente per capire l'utilizzo di 735.000 euro non compresi nel riparto finanziario, relativo ai trasferimenti regionali su istruzione, diritto allo studio, deciso dalla Giunta di corso Nizza a inizio agosto.

Spiegano i consiglieri nella loro interrogazione: "In base all'articolo 30 della Legge Regionale 28/2007 "Norme sull'Istruzione, il Diritto allo Studio e alla Libera Scelta Educativa" è stato approvato dalla Giunta Provinciale a maggio il Piano provinciale degli interventi in materia di diritto allo studio per il 2009 e, in agosto, considerata la disponibilità finanziaria trasferita alla Provincia sono stati conteggiati i trasferimenti da attribuire ai singoli enti locali che ne esercitano la funzione".

Il gruppo Pd-Impegno civico nota come i trasferimenti regionali siano aumentati rispetto all'anno precedente passando da 4.032.199 a 4.075.596. I consiglieri tuttavia, osservando il riparto formulato dalla Giunta provinciale, registrano trasferimenti per 3.233.000 euro con una notevole contrazione dell'importo erogato dalla Regione.

Il gruppo Pd-Impegno civico, constatato che per i 735.000 euro mancanti non si evince alcuna modalità d'impiego, chiede dunque le modalità d'utilizzo di queste risorse e quali siano le intenzioni dell'Amministrazione provinciale mirate a dar sostegno all'operato dei Comuni in tema di inserimento scolastico oltre la scuola dell'obbligo.

I consiglieri ricordano infatti come i Comuni sostengano, spesso con costi elevati, quei servizi che consentono l'inserimento scolastico dei disabili nella scuola superiore oltre l'obbligo scolastico senza alcuna compartecipazione specifica a carico delle Amministrazioni provinciali.

I firmatari del documento concludono chiamando la Provincia a assumersi più responsabilità in questo settore: "Un intervento dell'Ente provincia verso la disabilità potrebbe avere la funzione di cogliere la trasformazione sociale cui stiamo assistendo che vede lo sforzo delle realtà comunali e della scuola nei livelli elementari di istruzione e anche nell'istruzione dei disabili nella scuola superiore".

Il gruppo "Pd-Impegno civico" interroga la Presidente della Provincia: "Sono vere le informazioni su una chiusura dello sportello universitario di Cuneo?"

Il gruppo "Pd-Impegno civico" ha presentato in Consiglio Provinciale un'interrogazione, primo firmatario Patrizia Manassero, finalizzata a conoscere se corrisponde a verità la notizia, diffusasi da qualche tempo, di una presunta intenzione dell'Amministrazione provinciale di chiudere lo sportello universitario da tempo esistente in Cuneo.

Spiega Patrizia Manassero: "Se la notizia fosse confermata, si creerebbe un grave disagio per gli studenti universitari tenuto conto anche del fatto che questo servizio non comporta un grande onere economico per la Provincia".

Il gruppo "Pd-impegno civico" auspica che lo sportello possa continuare a essere attivo e operante visto l'indispensabile e utile servizio in favore degli studenti universitari.

ORDINI DEL GIORNO

Il gruppo "Pd-Impegno civico" propone al Consiglio Provinciale un ordine del giorno per chiedere al Governo di aumentare le risorse stanziare per il cuneese in occasione dell'alluvione di maggio 2008, delle precipitazioni atmosferiche di novembre e dicembre dello scorso anno e della nuova alluvione di aprile 2009.

Il gruppo "Pd-Impegno civico" ha presentato in Consiglio Provinciale una proposta di ordine del giorno per chiedere al Governo un significativo aumento delle risorse stanziare per i tre eventi atmosferici di portata eccezionale che hanno interessato il Cuneese a maggio, novembre e dicembre 2008 e nell'aprile di quest'anno.

Nel documento si ricorda come questi eventi abbiano messo in seria difficoltà in modo particolare le zone montane, costrette a misurarsi con problemi e situazioni molto complesse dal punto di vista infrastrutturale, viario e anche per garantire ai cittadini un ritorno alla normale routine quotidiana.

Il gruppo consiliare sottolinea anche come molti Comuni della Provincia siano, per la loro piccola dimensione, non in grado di gestirsi autonomamente nel processo di ricostruzione e abbiano per questo avuto aiuti consistenti da parte della Provincia e della Regione.

Mino Taricco, a nome del "Pd-Impegno civico" e per sostenere la proposta di ordine del giorno, cita le cifre degli stanziamenti statali: per l'evento alluvionale di maggio 2008 149.417.708 euro per l'intero Piemonte a fronte di danni accertati, su tutto il territorio regionale, pari a 540.489.165 euro di cui 264.443.372 euro in provincia di Cuneo mentre per le spese dello sgombero neve di novembre e dicembre lo Stato ha predisposto 10.020.755 euro per tutta la Regione a fronte di spese complessive pari a 27.703.514 euro di cui, nella sola provincia di Cuneo, 10.282.949 euro.

Viene poi ricordato come, per l'evento alluvionale più recente, quello dello scorso aprile, i danni accertati alle Opere pubbliche ammontano a 166.915.982 euro sull'intero territorio regionale, di cui 110.116.236 nel Cuneese, mentre i danni alle produzioni, strutture aziendali e infrastrutture agricole sono pari a 47.288.906 di cui 20.813.418 in provincia di Cuneo. A copertura di questi ultimi danni nessun stanziamento economico è, fino a oggi, giunto dal Governo.

Conclude Taricco a nome dell'intero gruppo: "Risulta necessario che la Provincia richieda con forza al Governo, che si è peraltro già più volte impegnato in tal senso nel corso di incontri sul territorio, a cui hanno partecipato suoi esponenti, a voler predisporre le risorse mancanti a favore di questo territorio per evitare che i gravi danni lasciati da queste precipitazioni possano in futuro rendere ancora peggiore la situazione in caso di nuovi fenomeni atmosferici".

I consiglieri provinciali Erio Ambrosino e Patrizia Manassero hanno presentato una proposta di ordine del giorno a sostegno del diritto d'asilo degli stranieri sul suolo italiano.

Si appella alla Costituzione italiana, in particolare all'articolo 10 che garantisce allo straniero, a cui nel suo Paese sia impedito l'effettivo esercizio delle libertà democratiche, il diritto d'asilo sul territorio italiano, la proposta di ordine del giorno presentata dai consiglieri provinciali Erio Ambrosino e Patrizia Manassero.

I firmatari del documento sottolineano come la politica dei respingimenti in mare delle imbarcazioni, scortate al Paese di partenza, impedisca la verifica della sussistenza dei requisiti per la richiesta di asilo politico.

I consiglieri ricordano poi come che i centri di detenzione e la successiva espulsione dal territorio libico (punto di partenza di gran parte delle imbarcazioni) non rispondano ai trattamenti minimi richiesti dalle leggi italiane e dalla stessa Costituzione. Si mette anche in evidenza come il continuo rimpallo di responsabilità con il Governo maltese ponga in pericolo la sicurezza delle persone che tentano di raggiungere le nostre coste come dimostra il recente episodio che ha portato al decesso di 73 soggetti di probabile origine eritrea.

Alla Presidente della Provincia i consiglieri chiedono, qualora l'ordine del giorno venga approvato, la trasmissione al Governo sottolineando l'esigenza di tutelare lo stato di diritto e di rispettare i richiami dell'Unione europea tenendo anche conto del fatto che la violazione è atto ancora più grave e inaccettabile quando le vittime dei comportamenti che ne derivano sono soggetti bisognosi di un aiuto e soccorso immediato.

Mino Taricco propone al Consiglio Provinciale un ordine del giorno per chiedere al Governo di aumentare le risorse sul Fondo di solidarietà nazionale per le imprese agricole visto il pesante calo delle cifre stanziate per l'anno in corso.

Il fondo di solidarietà nazionale è lo strumento immediatamente operativo a disposizione delle imprese agricole in difficoltà economica quando si verificano calamità naturali o avversità atmosferiche eccezionali che compromettono i raccolti e danneggiano le strutture produttive o le infrastrutture connesse alle attività agricole.

Taricco fa presente come, tra il 2005 e il 2008, le cifre stanziate dai Governi succedutisi siano passate da 150 a 220 milioni. Per il 2009 lo stanziamento del Governo è stato pari, inizialmente, a

35 milioni di euro poi aumentati a 65 in seguito a pressanti richieste provenienti dal mondo agricolo. Per l'anno prossimo l'Esecutivo nazionale non è andato oltre a generiche promesse di attenzione non suffragate da decisioni assunte.

Spiega il consigliere provinciale del gruppo Pd-Impegno Civico: "La cifra stanziata non è neppure sufficiente al saldo dell'anno precedente. È importante rimarcare come i dati medi riferiti alla Provincia di Cuneo individuano in 100 milioni di euro il valore della produzione assicurata e in 13 milioni di euro i contributi assicurativi pagati con 9 milioni di euro a carico dello Stato pari a oltre il 4% della spesa nazionale di 220 milioni".

Per questi motivi, conclude Taricco nella sua proposta di ordine del giorno, si chiede al Governo di stanziare risorse aggiuntive dando continuità agli impegni assunti dai precedenti esecutivi e ricordando come la questione rivesta un'importanza cruciale per l'agricoltura nella sua interezza e non possa essere risolta con meri trasferimenti di risorse da altri ambiti agricoli che, nel complesso, renderebbero comunque più povera l'agricoltura della Provincia.

VEDI AL PUNTO A DELLA SEZIONE DEDICATA AL CONSIGLIO PROVINCIALE IL DIBATTITO RELATIVO A QUESTO ORDINE DEL GIORNO

Il gruppo "Pd-Impegno civico" propone al Consiglio Provinciale un ordine del giorno per esprimere solidarietà ai precari della scuola e formulare l'auspicio che il Governo rimetta in discussione i tagli al sistema scolastico pubblico.

Il gruppo "Pd-Impegno civico" ha presentato in Consiglio Provinciale una proposta di ordine del giorno, primo firmatario Erio Ambrosino, finalizzato a esprimere solidarietà ai lavoratori a tempo determinato del settore scuola e ad auspicare un ripensamento del Governo verso i tagli al sistema scolastico pubblico.

Nel documento i consiglieri, riferendosi all'anno scolastico appena partito, notano come la situazione della scuola italiana appaia sempre più difficile per gli effetti della riforma Gelmini: migliaia di insegnanti, ausiliari, tecnici e amministrativi licenziati, graduatorie nel caos, uffici scolastici assediati, clamorose e disperate proteste dei precari in molte zone d'Italia;

Viene sottolineato in particolare come l'anno scolastico sia costantemente all'insegna del segno meno: meno finanziamenti per una scuola non più concepita come un bene pubblico fondamentale da difendere e potenziare, ma semplicemente come un costo da ridurre per far quadrare il bilancio; meno contenuti formativi e didattici, con classi più affollate, forte riduzione dei tempi-scuola e impossibilità di garantire adeguati processi di apprendimento; meno personale dedicato, dal momento che la riforma prevede il taglio di 42mila cattedre e 15mila posti per il personale non docente;

Il gruppo Pd-Impegno civico guarda poi alla realtà cuneese: "Anche la provincia di Cuneo, già pesantemente colpita dalla crisi economica, si trova a fronteggiare gli effetti di questa riforma, sia in termini di qualità dell'offerta scolastica, sia di costi aggiuntivi a carico degli Enti locali, sia soprattutto sul fronte occupazionale, con pesanti ripercussioni in particolare sul personale precario. Nei giorni scorsi si è appreso dagli organi di stampa della riduzione di 288 posti da insegnante e di 142 posti di assistente e collaboratore scolastico per un totale di 430 persone in meno impegnate nel sistema scolastico cuneese".

Sulla base di questi elementi i consiglieri concludono il loro documento in questi termini: "Esprimiamo solidarietà a tutti quei lavoratori a tempo determinato del settore scuola, docenti e non, di cui tutti noi apprezziamo la professionalità e l'umanità nell'ambito scolastico. Contemporaneamente auspichiamo che questo Governo rimetta in discussione i tagli al sistema scolastico pubblico, magari cominciando col programmare un convincente e ampio percorso di stabilizzazione del personale precario che ne valorizzi il grande patrimonio di professionalità acquisita in tanti anni dedicati alla formazione delle giovani generazioni".

VEDI AL PUNTO C DELLA SEZIONE DEDICATA AL CONSIGLIO PROVINCIALE IL DIBATTITO RELATIVO A QUESTO ORDINE DEL GIORNO

Notizie dal Consiglio Provinciale del 30 settembre

A) In Consiglio Provinciale approvato da maggioranza e minoranza l'ordine del giorno, proposto dal consigliere Mino Taricco, che chiede al governo di stanziare maggiori risorse sul Fondo di solidarietà nazionale per le imprese agricole in difficoltà economica in caso di calamità atmosferiche.

È stato approvato da maggioranza e minoranza l'ordine del giorno sul Fondo di solidarietà nazionale per le imprese agricole presentato dal consigliere provinciale del "Pd-Impegno civico" Mino Taricco. Nel documento all'attenzione del Consiglio provinciale e che sarà ora inviato al Governo nazionale si richiede un aumento delle risorse stanziate per il 2009.

Il fondo di solidarietà nazionale è lo strumento immediatamente operativo a disposizione delle imprese agricole in difficoltà economica quando si verificano calamità naturali o avversità atmosferiche eccezionali che compromettono i raccolti e danneggiano le strutture produttive o le infrastrutture connesse alle attività agricole.

Taricco ha fatto presente come, tra il 2005 e il 2008, le cifre stanziate dai Governi succedutisi siano passate da 150 a 220 milioni. Per il 2009 lo stanziamento del Governo è stato pari, inizialmente, a 35 milioni di euro poi aumentati a 65 in seguito a pressanti richieste provenienti dal mondo agricolo. Per l'anno prossimo l'Esecutivo nazionale non è andato oltre a generiche promesse di attenzione non suffragate da decisioni assunte.

Spiega il consigliere provinciale del gruppo Pd-Impegno Civico: "La cifra stanziata non è neppure sufficiente al saldo dell'anno precedente. È importante rimarcare come i dati medi riferiti alla Provincia di Cuneo individuano in 100 milioni di euro il valore della produzione assicurata e in 13 milioni di euro i contributi assicurativi pagati con 9 milioni di euro a carico dello Stato pari a oltre il 4% della spesa nazionale di 220 milioni".

A proposito dell'approvazione bipartisan del documento in Consiglio provinciale Taricco dice: "Sono contento che anche la maggioranza abbia riconosciuto l'esistenza del grave problema su cui, in qualità di assessore regionale all'agricoltura, mi sono più volte attivato a Roma cercando in sede istituzionale di rappresentare al Governo la necessità di ripristinare le risorse degli anni precedenti. Mi fa anche piacere rimarcare come, con questo ordine del giorno, si sia dato l'esempio di un'opposizione propositiva e con argomenti tali da far convergere anche la maggioranza sulla propria linea".

B) Dibattito in Consiglio provinciale sui 13 milioni di euro di fondi sull'alluvione erogati dal Governo alla Provincia di Cuneo. Per Mino Taricco le risorse, pur gradite, sono insufficienti, assegnate in modo discutibile e controverse nella modalità d'iscrizione a bilancio.

Dibattito in Consiglio provinciale sui 13 milioni e duecentomila euro assegnati dal Governo alla Provincia di Cuneo per gli eventi alluvionali dell'aprile 2009 e inseriti in una variazione di bilancio discussa nella seduta di oggi, 30 settembre. Mino Taricco, a nome del gruppo Pd-Impegno civico, ha messo in luce le criticità che porta con sé questa ordinanza: "Siamo felici delle risorse arrivate, che pure sono insufficienti per le reali esigenze del territorio. Teniamo tuttavia a precisare come questa somma sia frutto del conteggio della somma urgenze della Provincia e dei comuni del cuneese. Il rischio concreto è che vengano iscritte a bilancio cifre non di competenza della Provincia".

Il consigliere ha poi messo in luce la natura politica e non istituzionale delle risorse arrivate non sulla base di regole condivise ma di comune "filiera politica" targata Lega Nord. Taricco ha poi precisato come queste risorse siano unicamente fruibili per l'alluvione di aprile 2009 in quanto, per gli eventi del 2008, commissaria straordinaria per l'emergenza sia la Regione Piemonte nella persona di Mercedes Bresso.

Pd-Impegno civico ha votato contro la variazione di bilancio.

C) In Consiglio Provinciale discusso l'ordine del giorno del gruppo "Pd-Impegno civico" incentrato sulla solidarietà ai precari del mondo della scuola. Gli interventi dei consiglieri.

Nella seduta del Consiglio provinciale tenutasi mercoledì 30 settembre, è stato discusso l'ordine del giorno incentrato sulla solidarietà al personale della scuola, in particolare ai precari colpiti dai tagli voluti dal Ministro Gelmini.

Il consigliere Erio Ambrosino ha illustrato la situazione di grave difficoltà del mondo scolastico mettendo in luce la situazione in Provincia di Cuneo con la riduzione di 288 insegnanti e 142 posti di assistente e collaboratore scolastico. Il consigliere ha invitato a votare a favore dell'ordine del giorno per difendere la scuola pubblica e il diritto di tutti a avere una scuola che formi e educi i cittadini, concetto ribadito anche dal vicepresidente del Consiglio provinciale Giulio Ambroggio che ha chiesto una convocazione della commissione consiliare competente sul problema della scuole, in particolare sull'edilizia scolastica visto che, con le disposizioni volute dal ministro Gelmini, oggi c'è una maggior presenza di studenti per aula.

Da Ambroggio è giunto anche un invito alla maggioranza per redigere un piano dell'edilizia scolastica provinciale. Il consigliere Stefano Garelli è intervenuto suggerendo di prendere in considerazione il problema dei piccoli comuni e delle piccole scuole alla luce dei tagli con particolare riferimento alle valli della Langa. L'Assessore competente Licia Viscusi ha parlato della proposta di "Criteri per la definizione della programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa integrata" che la Regione Piemonte sta predisponendo in accordo con le province, per permettere deroghe sui tagli per la montagna e per la collina e, comunque, ha affermato che della questione si occuperà il tavolo tra la Regione e le Province cercando di ridurre gli effetti negativi dei provvedimenti del Ministro Gelmini. L'Assessore ha però ammesso che questo lavoro potrà essere vanificato se il Governo non concederà il personale richiesto e necessario sia tra gli insegnanti che tra il personale non docente. Il consigliere Ambrosino ha poi accettato di ritirare l'Ordine del giorno per discuterlo in Commissione per cercare di arrivare, nella prossima seduta del Consiglio provinciale, a una formulazione condivisa del documento sulla scuola nella convinzione che su temi quali i diritti e il futuro dei nostri ragazzi e dei nostri giovani è necessaria l'unitarietà di intenti e la collaborazione di tutti così come sulla questione della precarietà del lavoro e della tutela dei diritti della disabilità.

La Regione Piemonte in Provincia di Cuneo

Dalla Regione oltre 4 milioni di euro per gli oratori, circa 600.000 euro in provincia di Cuneo. L'assessore regionale Mino Taricco: "Sforzo economico importante per finanziare tante attività finalizzate a contrastare fenomeni di emarginazione sociale e disagio"

Esprime grande soddisfazione l'assessore regionale Mino Taricco a seguito dello stanziamento della Giunta Regionale per le attività degli oratori, deciso ai sensi della Legge regionale 26 del 2002 che promuove e sostiene il ruolo svolto dalle parrocchie e dagli altri enti di culto riconosciuti all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali: "Dei quattro milioni di euro erogati dalla Giunta Regionale 584.000 sono destinati al territorio della Provincia di Cuneo. Si tratta di uno sforzo economico importante che consente, sul territorio, di finanziare decine di attività promosse da questi enti nell'ambito dello sport, della cultura e del tempo libero".

L'assessore Taricco mette in evidenza la profonda importanza di stare a fianco della cruciale attività svolta dagli oratori in questi progetti: "Il sostegno della Regione è importante perché consente di conferire maggiore forza a iniziative dirette a contrastare fenomeni di emarginazione sociale e disagio".

Oltre alle attività ordinarie vengono finanziati anche i centri estivi e i programmi di "Estate ragazzi" in modo tale da fornire, alla luce dei buoni risultati conseguiti, un sostegno concreto a un vasto catalogo di iniziative.

Conclude Taricco: "In una stagione come l'attuale in cui i ruoli educativi sono sempre minori e hanno sempre meno "tempo buono", diventa fondamentale sostenere quelle iniziative che ancora svolgono nella quotidianità questa rilevante funzione e gli oratori sono sicuramente tra questi".

Per avere maggiori informazioni visitate il sito www.minotariccoinforma.it o mandate una e-mail a info@minotariccoinforma.it